



Città di Cavarzere

Provincia di Venezia

Via Umberto I°, 2 - 30014 Cavarzere (VE) - P.I. 00194510277
Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Privata e Servizio Urbanistica

e-mail: sportellounico@comune.cavarzere.ve.it <http://www.comune.cavarzere.ve.it>
Richiesta presentata il 25/02/2015 n° 0003409 di prot.

Marca da bollo € 16,00
id 01122200320672
data 13.032015

Permesso n° del

GPE 0058/2015
SUAP 43797

Permesso di Costruire n° 008 / 2015

(art. 10 DPR n° 380 del 06/06/2001 e succ. modifiche ed integrazioni)

Resp. Procedimento: ing. Fausto Sanguanini
Resp. Istruttoria: geom. G. Bedendi

VISTA la domanda presentata con prot. SUAP 43797 in data 08.08.2014 e successivamente registrata al protocollo generale del comune in data 25/02/2015 al n° 0003409 da TIOZZO STEFANO nato a Cavarzere (VE) il 26.12.1962 e residente in Cavarzere (VE) loc. Pizzon n. 29 - Cod. Fisc. TZZSFN62T26C383W, con domicilio presso studio tecnico arch. Giuseppe Tamburin sito in Cavarzere P.zza Mons. Scarpa n. 1/D, intesa ad ottenere il "Permesso di Costruire" per eseguire i seguenti lavori: " AMPLIAMENTO ANNESSO RUSTICO ", in questo Comune in loc. Pizzon n. 29, su terreno censito in Catasto al Foglio 42 mappale 580 mappale 584;

VISTI gli elaborati progettuali allegati alla domanda stessa, redatti dall' arch. Giuseppe Tamburin con studio tecnico in Cavarzere P.zza Mons. Scarpa n. 1/D;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale e le Norme Tecniche Operative del P.I. vigente;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'uscita delle successive norme quali il Decreto Legislativo 27 dicembre 2002, n. 301, la Legge 24 novembre 2003, n. 326, il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la Legge 28 maggio 2004, n. 141 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/08/2000

RICHIAMATA la delibera del C.C. n. 31 del 30 giugno 2008 con la quale è stata soppressa la Commissione Comunale di Edilizia;

VISTO il parere favorevole dell'Az. U.L.SS. n. 14 rilasciato in data 20.11.2014 prot. gen. Rif. 210-14;

VISTO che in data 28.01.2015 prot. 5001 il Dirigente dello Sportello unico agricolo di Venezia ha approvato il piano aziendale al fine del completamento dell'iter amministrativo per la realizzazione dell'ampliamento di un annesso rustico sito in comune di Cavarzere Fg. 2 mapp. 580.

VISTO il parere della Commissione Edilizia **INTEGRATA** espresso nella seduta n. 6 del 11.11.2014;

PRESO ATTO che non sono stati interrotti i termini di cui al decreto dirigenziale n. 013 del 29.01.2015

CONSIDERATO che il permesso di costruire viene rilasciato direttamente dal Dirigente del Settore;

VISTA la nota del Dirigente del Settore Governo del Territorio in data 05.03.2015 prot. n. 0004211 con la quale si comunicava il parere favorevole condizionato alla previa presentazione di documenti integranti la pratica;

VISTO il versamento di € 350,00 per diritti di segreteria c/o BANCADRIA id pag.to 525963 del 16.03.2015;

VISTO che l'ultima integrazione è pervenuta in data 16.03.2015 prot. comunale 4425;

SI RILASCIAM IL PERMESSO DI COSTRUIRE

(gratuito ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001, L.R. 61/1985 e successive integrazioni e modifiche)

alla Ditta: TIOZZO STEFANO nato a Cavarzere (VE) il 26.12.1962 e residente in Cavarzere (VE) loc. Pizzon n. 29 - Cod. Fisc. TZZSFN62T26C383W, con domicilio presso studio tecnico arch. Giuseppe Tamburin sito in Cavarzere P.zza Mons. Scarpa n. 1/D, per l'esecuzione dei lavori di "AMPLIAMENTO ANNESSO RUSTICO." in questo Comune in loc. Pizzon n. 29, su terreno censito in Catasto Foglio 42 mappale 580 mappale 584; di cui al progetto presentato ed approvato a condizione che siano integralmente osservate le vigenti prescrizioni in materia edilizia e polizia locale, oltre alle buone regole d'arte ed all'osservanza delle **prescrizioni generali e speciali contenute nel presente atto.**

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **iniziati** entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed **ultimati** e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruzione per la parte non ultimata.

L'eventuale variante non modifica i termini di inizio e ultimazione dei lavori fissati nell'atto originario

-L'inizio dei lavori rimarrà altresì condizionato alla presentazione della documentazione seguente:

1)quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e precisamente:

- nominativo dell'impresa esecutrice;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ;
- documento unico di regolarità contributiva
- autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale previsti nell'Allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

2)adempimenti previsti dalla legge 10/91,D.lgs n.311/06 e D.lgs n. 115/08.

In assenza della documentazione sopra elencata, anche nel caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori di cui al presente permesso di costruzione è subordinato inoltre, ove ne ricorreranno le condizioni al parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'impianto di fognatura dovrà essere conforme a quanto indicato dal gestore del ciclo integrato dell'acqua (Polesine acque).

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

-i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato in conformità agli allegati disegni che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri degli enti coinvolti;
-Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

-Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086 e nell'art. 53 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle medesime ed in particolare a provvedere alla presentazione della denuncia, presso lo stesso Comune, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/1971 ed art. 65 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380.

Il titolare del presente titolo abilitativo deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Legge 13 luglio 1966, n. 615 "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" ed i successivi D.M.LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236, legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" ed inoltre D.Lgs. n. 192 del 19/08/2005, D. Lgs n. 311 del 29/12/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e D.P.C.M. 5 dicembre 1997 sulle "determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e successive modifiche e integrazioni nonché D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" e "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";
- Il D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
- D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge Regionale n. 22 del 27/06/1007 recante norme di prevenzione sull'inquinamento luminoso;
- D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso a costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata con le modalità di cui al D.M. 145 del 01/04/1998 e direttiva del Ministero dell'Ambiente del 09/04/2002.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Cavarzere li, 17.03.2015

**Il Dirigente del Settore Governo del Territorio
ing. Fausto Sanguanini**

Il sottoscritto, titolare del presente permesso di costruire, si obbliga per sé, eredi ed aventi causa, all'osservanza di tutte le prescrizioni in esso contenute.

IL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO

RELATA DI NOTIFICA

La Ditta sottoscritta si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nel presente titolo abilitativo. Da atto inoltre, con la presente, di aver ricevuto copia del presente titolo abilitativo e degli eventuali atti allegati allo stesso.

Addì _____

firma per ricevuta

Il funzionario comunale